

# COMUNE DI MASSIOLA

Provincia di Verbania

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014/2018

(Forma semplificata)

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità - costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del t.u.o.e.l. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12

ANNO 2014 : n. 129

ANNO 2015: n. 127

ANNO 2016: n. 131

ANNO 2017: n. 127

ANNO 2018: n. 126

### 1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco : VITALI ANGELO

Assessori: N. DUE: BORDES FABRIZIO – DEGIULI TIZIANO

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente : VITALI ANGELO

Consiglieri : N. DIECI :

*PIRALLI GIUSEPPE - BORDES FABRIZIO-  
ALBERTINI PIETRO COLONGO SIMONE -  
DEGIULI TIZIANO- ALBERTINI PIETRO-  
SCALABRINI MARINO - PIANA GIAN  
MARIO- ALBERTINI RENZO- SCALABRINI  
ROSANGELA - SCAGLIA SARA*

## Struttura organizzativa

**Organigramma:** indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: NON PRESENTE

Segretario: IN CONVENZIONE CON I COMUNI DI GERMAGNO – LOREGLIA - VALSTRONA – QUARNA SOTTO – QUARNA SOPRA, comune capofila VALSTRONA AL 31.12.2018 DOTT.ssa VECA NELLA

Numero dirigenti: NON PRESENTI

Numero posizioni organizzative: UNO

Numero totale personale dipendente : UNO

N 1 ISTRUTTORE CAT D AREA FINANZIARIA /SEGRETERIA/ANAGARAFICA/TRIBUTARIA

**1.3 Condizione giuridica dell'ente:** l'ente **non** è commissariato e **non** lo è stato nel periodo del mandato.

### 1.4 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale, il tutto cercando di garantire nell'immediato il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

L'ente, nel periodo di mandato, **non** ha dichiarato dissesto finanziario di cui all'art. 244 del Tuel, né il predissesto previsto dall'art. 243 bis del medesimo testo unico e **non** ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter , 243-quinques del t.u.o.e.l.

### 1.5 Situazione di contesto interno/ esterno:

Il Comune di MASSIOLA ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo, comunque, di conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata.

Il mandato amministrativo è stato condizionato, come tutti i piccoli Comuni Italiani, da alcuni fattori esterni di notevole impatto:

- Il perdurare della grave crisi economica con riduzione sistematica dei trasferimenti statali;
- L'incertezza che caratterizza un contesto normativo in rapida evoluzione ;
- I riflessi significativi sugli investimenti e in materia di contenimento delle spese di personale, determinati dagli importanti obiettivi di finanza pubblica;
- L'introduzione della nuova contabilità armonizzata e l'inserimento del principio del pareggio di bilancio;
- Una volontà aggregatrice per i servizi a rete ed assimilati corretta dal punto di vista generale ma pesante per la microeconomia di un piccolo comune.

## AREA TECNICA

Nonostante le ormai note limitate risorse finanziarie degli Enti Locali, sono stati comunque garantiti i servizi principali, come la manutenzione delle strade e del verde pubblico.

Le principali opere sono evidenziate nella tabella sottostante:

ANNO	TIPOLOGIA LAVORI	DITTA ESECUTRICE/ PROFESSIONISTA	IMPORTO LIQUIDATO
2014	COMPARTICIPAZIONE ACQUISTO SCUOLABUS	COMUNE DI VALSTRONA	3.735,60
2014	ASFALTATURA VIA ALLE CASCINE (Massiola - Fontane)	CAVE DI CORCONIO (Orta San Giulio)	54.794,53
2014	OPERE MESSA IN SICUREZZA VIA ALLA CHIESA	EDILMONTI Snc (Valstrona)	1.708,00
2014	RESTAURO MONUMENTO CIMITERIALE	PGL DI NADIA PASTORE (Stresa)	2.196,00
2014	LAVORI EDILI A SUPPORTO RESTAURO MONUMENTO CIMITERIALE	F.LLI CIOCCA Srl (Loreglia)	4.412,62
2014	SISTEMAZIONE SENTIERO PIANA DEI CASONI - BOSCONO	CONSORZIO ALPEGGI MASSIOLA-COLLE FALCHERO (Massiola)	3.000,00
2015	SISTEMAZIONE SENTIERO PIANA DEI CASONI - BOSCONO	CONSORZIO ALPEGGI MASSIOLA-COLLE FALCHERO (Massiola)	6.838,08
2015	INDAGINI GEOLOGICHE COMPATIBILITA' IDRAULICA A SUPPORTO PRG	D.ssa GAY SILVIA (Pettenasco)	4.097,77
2016	STESURA VARIANTE PRG	Arch. VERGERIO MAURO (Omegna)	6.724,64
2016	ATTIVITA' DI RICOGNIZIONE PROPRIETA' PALAZZO RATTI	DE GIULI GIANNI (Verbania)	3.224,60
2016	ATTIVITA' TECNICA A SUPPORTO RICOGNIZIONE PROPRIETA' PALAZZO RATTI	Geometra BIANCONI ALESSANDRO (Domodossola)	3.458,70
2017	LAVORI TINTEGGIATURA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 49/B	PAREO GIOVANNI Snc (Omegna)	7.320,00
2018	PREDISPOSIZIONE V.A.S. A SUPPORTO PRG	RINOLDI SARA (Novara)	2.918,24
2018	STESURA DEFINITIVA PRG	Arch. VERGERIO MAURO (Omegna)	6.724,64

## AREA FINANZIARIA

Settore finanziario si è dovuto confrontare con la nuova contabilità armonizzata, introdotta da D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ha assicurato, grazie ad un controllo costante e puntuale dei flussi finanziari, un continuo equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio comunale, nonché il monitoraggio della cassa per il rispetto del Pareggio di bilancio.

Equilibrio reso particolarmente arduo dai tagli operati a livello centrale da parte dello Stato sui trasferimenti.

## SERVIZI DEMOGRAFICI, PROTOCOLLO, SEGRETERIA ED INFORMATICI, TRASPORTO SCOLASTICO

I servizi suddetti hanno assicurato le esigenze della popolazione garantendo lo svolgimento dei servizi essenziali e indispensabili.

- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): Nel periodo del mandato i parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie risultano tutti negativi.

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

**Attività Normativa:** L'attività normativa dell'Ente Locale si caratterizza per le attività svolte dall'Amministrazione Comunale nel perseguire gli obiettivi prefissati e, nello stesso tempo, rispondere alle nuove problematiche ed al mutamento delle condizioni, in un rapporto di continuo scambio con i propri cittadini e con le varie istituzioni, a livello locale e regionale, in un'ottica di continua ricerca del maggiore benessere per la collettività nel rispetto dei vincoli sulle risorse economiche, finanziarie, materiali ed umane.

### Atti Amministrativi adottati dal 2014 al 2018

Anno	Delibere Giunta Comunale	Delibere Consiglio Comunale	Determinazioni	Decreti del Sindaco
2014 (dal 25.05)	14	27	84	1
2015	21	28	113	0
2016	13	20	116	1
2017	27	31	109	1
2018	25	27	44	2

#### REGOLAMENTI :

-Regolamento I.U.C.	DCC N. 26 del 29.09.2014
-Regolamento di contabilità comunale	DCC N. 07 del 29.03.2017
-Regolamento edilizio comunale	DCC N. 14 del 10.08.2018
-Regolamento comunale per l'attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	DCC N. 18 del 10.08.2018

#### Attività tributaria.

1.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ALIQUOTE ICI IMU

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale <b>SOLO A1/A8/A9</b>	4xmille	4xmille	4xmille	4xmille	4xmille
Altri immobili	10,5xmille	10,5xmille	10,5xmille	10,5xmille	10,5xmille
Aree fabbricabili	7,6xmille	7,6xmille	7,6xmille	7,6xmille	7,6xmille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

**L'Ente non ricorre a prelievo Addizionale Comunale Irpef**

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
IMPORTO RUOLO	24.000,00	25.000,00	26.000,00	26.100,00	26.100,00
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

### 3. Attività amministrativa

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

I controlli di regolarità amministrativa successiva, ai sensi dell'art. 147 bis Tuel, sono svolti sotto la direzione del Segretario comunale, che, periodicamente, svolge il sorteggio degli atti da sottoporre a controllo ed esegue i controlli necessari nelle forme del *controllo collaborativo*, volto a garantire la piena compartecipazione dei dipendenti alle attività svolte e la contezza sui risultati ottenuti e sulle correzioni da apportare all'operato amministrativo. I verbali dei controlli eseguiti sono pubblicati sull'Albo pretorio on line e sulla Sezione amministrazione trasparente, altri contenuti.

##### 3.1.1. Controllo di gestione:

Il controllo di gestione, inteso come attività di guida e monitoraggio della gestione, assume le caratteristiche del controllo funzionale riferito all'intera attività dell'Ente, rivolto al perfezionamento e al miglior coordinamento dell'azione amministrativa, ai fini:

- dell'efficienza, intesa come capacità di azione o di produzione di servizi rivolti agli utenti con il sostenimento del costo minimo;
- dell'efficacia, quale grado di soddisfazione della domanda degli utenti o più in generale il livello di raggiungimento degli obiettivi determinati nei documenti di programmazione gestionale;
- della economicità dell'azione amministrativa.

-PERSONALE: la dotazione organica ha consentito di coprire tutti i servizi indispensabili del Comune.

-GESTIONE DEL TERRITORIO : nello specifico si evidenzia il numero delle autorizzazioni edilizie rilasciate nel corso degli anni:

anno 2014 n° 03  
anno 2015 n° 03  
anno 2016 n° 08  
anno 2017 n° 04  
anno 2018 n° 14

-SERVIZI SCOLASTICI : Il Comune di Massiola per quanto riguarda la scuola dell'obbligo fa parte dell'Istituto comprensivo di Omegna, scuole medie sede di Valstrona ed Elementari di Fornero (Valstrona).

Il trasporto scolastico viene gestito dalla Unione Montana Valle Stona e delle Quarne, garantito agli alunni avente diritto frequentanti la scuola elementare e media inferiore.

-RACCOLTA RIFIUTI: Il Comune di MASSIOLA garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani mediante la società CONSER VCO SPA di Verbania (ora Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola) nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze effettuato con il ricorso alle prestazioni occasionali introdotte dall'articolo 54 bis, legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50.

-SETTORE SOCIALE: Viene garantito il servizio socio assistenziale ai cittadini aventi diritto tramite il Consorzio Intercomunale Servizi socio Assistenziali del Comune di Omegna.

-TURISMO : Le manifestazioni vengono gestite direttamente dal Comune o tramite la concessione di contributi ad associazioni locali (PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA -FILARMONICA L'ALPINO – LA PRO MASSIOLA).

-SERVIZI DEMOGRAFICI, PROTOCOLLO, SEGRETERIA, SERVIZI:

Nell'ambito della materia riguardante gli uffici demografici, il processo di innovazione ha operato in modo incisivo, poiché le normative di settore hanno introdotto l'obbligo di informatizzazione e di dematerializzazione di quasi tutti gli adempimenti.

L'Ufficio ha provveduto ad eliminare le comunicazioni cartacee verso gli uffici pubblici e verso i privati possessori di indirizzo di posta elettronica ottenendo ottimi risultati, sia in termini di risparmio che di tempo che di spese postali, sempre nel rispetto della riservatezza dei dati gestiti e con la garanzia della tutela delle comunicazioni. Prioritariamente viene utilizzato il canale della Posta Elettronica Certificata ed i documenti vengono firmati digitalmente.

E' in fase conclusiva l'aggiornamento del vigente Manuale di Gestione Documentale al fine di adeguarlo e renderlo in linea con le evoluzioni normative.

Entro i termini indicati dalla legge verranno firmati digitalmente, con la completa eliminazione del cartaceo, tutti gli atti amministrativi: deliberazioni di Consiglio e di Giunta Comunale, determinazioni, etc.

Tutti i servizi vengono gestiti attraverso una piattaforma unica ed integrata messa a disposizione dalla Società Siscom di Cervere ed a regime da alcuni anni (programmi gestiti: protocollo, demografici, finanziaria, tributi, atti amministrativi, pratiche edilizie). L'integrazione delle applicazioni ha razionalizzato l'iter burocratico dei procedimenti, riducendo il tempo di formazione degli atti, permettendo inoltre al personale che lavora da remoto di interfacciarsi in qualsiasi momento con gli uffici in sede e può scambiare documenti digitali. Attraverso la procedura del Protocollo Informatico è possibile smistare il flusso dei dati direttamente ad ogni ufficio ed utilizzare comunicazioni interne, evitando completamente l'uso della carta.

La conservazione dei documenti digitali è realizzata localmente da un servizio offerto dalla società Unimatica di Bologna tramite ditta Siscom di Cervere.

Da dicembre 2017 tutti i programmi informatici sono gestiti in piattaforma per il cloud realizzata da Siscom spa per i comuni e le unioni di comuni. Trattasi di piattaforma che gestisce in modo integrato ogni servizio del Comune aggiornato alle normative vigenti.

#### -SERVIZI FINANZIARI:

Il quinquennio di riferimento è stato segnato da novità legislative fortemente incisive a livello di programmazione economico-finanziaria e nella conseguente gestione del bilancio dell'Ente, con sempre maggior preponderanza degli adempimenti da realizzarsi con sistemi telematici.

L'entrata in vigore della fatturazione elettronica anche negli Enti Locali, ha reso necessario porre in essere una serie di adempimenti preliminari volti a munirsi del codice univoco ufficio di Ipa, a comunicare l'informativa a tutti i fornitori dell'Ente ed a formare gli uffici interessati all'acquisizione e liquidazione delle fatture nel nuovo formato. L'ufficio ragioneria si è adeguato alle nuove fasi di lettura, acquisizione, rifiuto e liquidazione delle fatture nel nuovo formato, compatibilmente con la procedura prevista dal sistema informatico di gestione della contabilità, ed al contempo, ad interagire con i fornitori dell'Ente per assisterli nella fase iniziale della nuova procedura.

Nell'anno 2015, la consueta attività di predisposizione del rendiconto di gestione del bilancio dell'esercizio precedente, è stata preceduta dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, e sempre nello stesso anno, è entrato in scena il c.d. "doppio binario", che ha visto affiancarsi accanto al principale documento contabile dell'Ente, di natura autorizzatoria, predisposto ancora in base al D.Lgs. n. 267/2000, lo stesso documento contabile di natura conoscitiva, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i..

In corso d'anno, è stato necessario rivedere il modo di assunzione degli impegni e degli accertamenti in contabilità, secondo la doppia fase della registrazione e dell'imputazione, seguendo i nuovi dettami del principio di competenza finanziaria c.d. "potenziata", che ha comportato la modifica dei testi dei provvedimenti dirigenziali, l'istruzione dei vari servizi sullo sdoppiamento delle fasi di registrazione ed imputazione dei movimenti contabili, con particolare riguardo ad una più puntuale e corretta assunzione degli accertamenti sui vari capitoli di entrata del bilancio di previsione.

Nell'ultimo scorcio temporale del mandato, hanno avuto inizio le operazioni per addivenire all'elaborazione del bilancio di previsione finanziario esercizi 2016, 2017 e 2018, secondo i nuovi

principi contabili, ad iniziare dalla stesura del primo Documento Unico di Programmazione (DUP), che ha fortemente rivoluzionato l'organizzazione e tempistica della programmazione degli uffici.

#### SERVIZIO TRIBUTI:

La leva fiscale in un piccolo Comune è stata dal legislatore individuata, di fatto, come l'unica forma di sostentamento di spesa corrente di natura propulsiva, stante il ritrarsi dei ruoli di contribuzione Sussidiaria dello Stato e della Regione per quanto di competenza.

Il quinquennio di riferimento è stato caratterizzato dall'entrata in vigore della "I.U.C.", Imposta Unica Comunale istituita dal 1° gennaio 2014 per effetto dell'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (I.M.U.), di natura patrimoniale ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'obiettivo dell'amministrazione comunale è stato il contenimento della pressione fiscale, in un'ottica di chiarezza, trasparenza e buona gestione.

#### SERVIZIO PATRIMONIO E DEMANIO COMUNALE:

Nel periodo di mandato l'Amministrazione ha provveduto al costante mantenimento in efficienza del patrimonio comunale ponendo particolare riguardo allo svolgimento delle opere di *manutenzione ordinaria* volte al mantenimento funzionale dei beni mobili ed immobili.

Le manutenzioni sono state eseguite attraverso risorse proprie dell'Ente, avendo particolare cura nel contenimento della spesa.

A seguito delle disposizioni del decreto legislativo 118/2011, si è reso necessario la redazione degli inventari e la ricostruzione degli stati patrimoniali degli Enti Locali in grado di determinare:

-gli ammortamenti economici -il conto del patrimonio -gli inventari per consegnatari.

Il servizio di ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni mobili e immobili comunali è stato gestito internamente dall'ufficio con il supporto informatico del software Siscom Amaltea.

#### **3.1.2 Controllo strategico:**

L'Ente non è tenuto ad effettuarlo contando una popolazione residente sotto i quindicimila abitanti.

**PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**

**1.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentua le di increment o/ decremen to rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	273.882,13	214.827,89	192.341,03	193.704,75	194.728,32	-28,90
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	18.551,84	16.869,23	8.189,56	8.211,40	5.112,57	-72,44
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>	<b>292.433,97</b>	<b>2391.697,12</b>	<b>200.530,59</b>	<b>201.916,15</b>	<b>199.840,89</b>	<b>-31,66</b>
<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentua le di increment o/ decremen to rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	216.791,60	163.235,59	180.381,67	170.487,00	172.366,72	-20,49
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	19.104,73	7.048,30	6.724,64	20.464,28	3.531,90	-81,51
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	22.881,06	23.416,26	17.043,74	13.387,41	14.037,84	-38,65
<b>TOTALE</b>	<b>258.777,39</b>	<b>193.700,15</b>	<b>204.150,05</b>	<b>204.338,69</b>	<b>189.936,46</b>	<b>-26,60</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	34.557,17	24.988,29	29.529,96	25.368,88	26.714,63	-22,69
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	34.557,17	24.988,29	29.529,96	25.368,88	26.714,63	-22,69

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Totale titoli (1+11+111) delle entrate</b>	273.882,13	214.827,89	192.341,03	193.704,75	194.728,32
Spese titolo I	216.791,60	163.235,59	180.381,67	170.487,00	172.366,72
Rimborso prestiti parte del titolo III	22.881,06	23.416,26	17.043,74	13.387,41	14.037,84
<b>Saldo di parte corrente</b>	34.209,47	28.176,04	5.084,38	9.830,34	8.323,76
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	18.551,84	16.869,23	8.189,56	8.211,40	5.112,57
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	18.551,84	16.869,23	8.189,56	8.211,40	5.112,57
Spese titolo II	19.104,73	7.048,30	6.724,64	20.464,28	3.531,90
<b>Differenza di parte capitale</b>	-552,89	9.820,93	1.464,92	12.252,88	1.580,67
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	21.255,00	27.147,08	23.422,44	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	-552,89	31.075,93	28.612,00	11.169,56	1.580,67

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. \*

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	307.852,77	233.801,09	207.836,76	185.436,38	213.696,94
Pagamenti	249.847,62	195.316,97	218.479,07	198.711,99	183.314,30
<b>Differenza</b>	<b>58.005,15</b>	<b>38.484,12</b>	<b>-10.642,31</b>	<b>-13.275,61</b>	<b>30.382,64</b>
Residui Attivi	19.138,37	22.884,32	22.223,79	41.848,65	12.858,58
Residui Passivi	43.486,94	23.371,47	15.200,94	30.995,58	33.336,79
<b>Differenza</b>	<b>-24.348,57</b>	<b>-487,15</b>	<b>7.022,85</b>	<b>10.853,07</b>	<b>-20.478,21</b>

Avanzo (+) o Disavanzo (-)	33.656,58	37.996,97	-3.619,46	-2.422,54	9.904,43
----------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	----------

**3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
	Fondo cassa al 31 dicembre	170.755,62	187.478,84	187.478,84	205.345,48
Totale residui attivi finali	64.658,37	72.993,72	46.495,29	67.062,91	39.897,64
Totale residui passivi finali	112.080,96	34.360,81	28.268,78	50.655,94	56.278,47
FPV spese correnti	0,00	0,00	2.974,60	0,00	0,00
FPV spese in conto capitale	0,00	0,00	17.447,84	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>123.333,03</b>	<b>226.111,75</b>	<b>203.149,55</b>	<b>220.961,57</b>	<b>226.655,75</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	10.000,00	69.260,18	8.660,71	10.593,64	37.358,56
Per spese in conto capitale	50.000,00	0,00	8.189,56	8.189,56	0,00
Per fondo ammortamento	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	58.333,03	156.851,57	186.299,28	202.178,37	189.297,17
<b>Totale</b>	<b>123.333,03</b>	<b>226.111,75</b>	<b>203.149,55</b>	<b>220.961,57</b>	<b>226.655,75</b>

**3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:**

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00

non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	5.132,25	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	3.000,00	2.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.132,25</b>	<b>3.000,00</b>	<b>4.000,00</b>

#### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	7.992,44	7.992,44
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	4.428,60	2.590,14	0,00	0,00	7.018,74
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.713,78	1.086,96	3.894,78	29.349,38	38.044,90
<b>Totale</b>	<b>8.142,38</b>	<b>3.677,10</b>	<b>3.894,78</b>	<b>37.341,82</b>	<b>53.056,08</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.000,00	0,00	0,00	4.506,83	11.506,83
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.506,83</b>	<b>11.506,83</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>17.642,38</b>	<b>3.677,10</b>	<b>3.894,78</b>	<b>41.848,65</b>	<b>67.062,91</b>

Residui passivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.538,88	3.300,00	6.684,59	18.327	35.850,57
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	12.668,48	12.668,48
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.453,79	262,00	421,10	0,00	2.136,89
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.992,67</b>	<b>3.562,00</b>	<b>7.105,69</b>	<b>30.995,58</b>	<b>50.655,94</b>

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	7,53%	15,17%	21,58%	35,07%	18,83%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013);

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:  
Non ricorre la fattispecie

**6. Indebitamento:**

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	157.581,23	134.164,97	117.141,23	103.773,92	89.696,08
Popolazione residente	129	127	131	128	126
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.221,56	1.056,42	894,20	810,42	711,87

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,37%	3,82%	3,32%	3,07%	2,17%

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

ANNO 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	<b>19.050,18</b>
Immobilizzazioni materiali	0,00		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	141.263,83		
Attività finanziarie non		Conferimenti	16.172,32

immobilizzate			
Disponibilità liquide	137.558,24	debiti	40.797,37
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	278.822,07	totale	76.019,87
<b>ANNO 2017 (ultimo esercizio chiuso)</b>			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	25.755,60	Patrimonio netto	<b>460.702,36</b>
Immobilizzazioni materiali	502.370,41		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	67.062,91		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	51.822,03
Disponibilità liquide	204.554,60	debiti	287.219,13
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	799.743,52	totale	799.743,52

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

#### 7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

##### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore. **Non ricorre la fattispecie**

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. l. c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>64.778,95</u>	<u>64.778,95</u>	<u>64.778,95</u>	<u>64.778,95</u>	<u>64.778,95</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l. c. 557 e 562 della L. 296/2006	60.417,74	60.727,39	60.130,90	58.602,08	63.766,33
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	<b>28,3%</b>	<b>36,4%</b>	<b>33,7%</b>	<b>37,5%</b>	<b>39,8%</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Essendo prevista in p.o. una sola unità Amministrativa nel corso del quinquennio è stato necessario ricorrere a sostituzione temporanea e provvisoria.

Dalla data 01/07/2014 la Segreteria è rimasta vacante fino al 31/12/2014, pertanto si è ricorso alla reggenza a scavalco.

Dal 1° gennaio 2015 il Segretario Comunale è in Convenzione come in premessa esposto (quota di partecipazione alla spesa 11%).

Nell'anno 2014 si è ricorso a utilizzo forma cantiere di lavoro (numero uno unità) per l'importo di Euro 6.347,28 a seguito autorizzazione Provinciale, Legge Regionale 34/2008.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	468,36	478,17	499,01	457,82	506,08

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	0,0077 + 1 Segretario reggente	0,0078 + 1 Segretario in Convenzione	0,0076 + 1 Segretario in Convenzione	0,0078 + 1 Segretario in Convenzione	0,0079 + 1 Segretario in Convenzione

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

**Non ricorre la fattispecie**

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

**Non ricorre la fattispecie**

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

**Non ricorre la fattispecie**

#### PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

##### 1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

**Non ricorre la fattispecie**

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

**Non ricorre la fattispecie**

2. **Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

**Non ricorre la fattispecie**

**1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** in questi anni di continua e cumulativa riduzione di risorse statali, l'aumento del prelievo locale è stato inferiore ai tagli statali subiti, il più possibile contenuto e improntato a criteri di equità e efficienza.

In un contesto di tale difficoltà, oltre le manovre di spending-review di natura governativa, è stato giocoforza ridurre la spesa corrente comprimibile, come utenze telefoniche, cancelleria, materiale di consumo per gli uffici e un accurato controllo volto al risparmio delle spese di manutenzione ordinaria.

**Parte V-I. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

**Non ricorre la fattispecie**

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

**Non ricorre la fattispecie**

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti) **Non ricorre la fattispecie**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATIURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

DENOMINAZIONE	P.IVA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACQUA NOVARA VCO SpA	02078000037	0,0047%
CONSER VCO SpA (ora Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola)	01945190039	0,146%
VCO SERVIZI (in liquidazione volontaria) SpA	02296480037	0,17

Per i Bilanci e dati contabili delle Società suesposte al si rimanda alle pubblicazioni presenti sui siti istituzionali [www.acquanovaravco.eu](http://www.acquanovaravco.eu) - [www.conservco.it](http://www.conservco.it) - [www.vcoservizi.it](http://www.vcoservizi.it)

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%
--

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

**Non ricorre la fattispecie**

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Massiola (indicare denominazione ente)* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data .....

Massiola, li 26 marzo 2019

Il SINDACO

Angelo Vitali



#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 8 | 4 | 2019

L'organo di revisione economico finanziario  
Dott. Mauro Ronchi



\_\_\_\_\_

! Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione